



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
ISPettorato TERRITORIALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA
Settore III - Reti e servizi di comunicazione elettronica

Oggetto: Procedimento per il rilascio dei Nulla Osta ai sensi dell' art. 95 D. L.vo 259/03 per Tubazioni metalliche e/o linee elettriche, ad esclusione delle condutture realizzate in cavi cordati ad elica e/o attestazione di conformità del gestore.

- Visto il decreto legislativo 01 agosto 2003, n. 259, recante <<Codice delle Comunicazioni elettroniche>> e, in particolare, l'art. 95, rubricato come "Impianti e condutture di energia elettrica - interferenze";
- Visto Il Decreto del Ministero delle Comunicazioni 04 luglio 2005 con il quale il Ministro delle Comunicazioni ha delegato al Direttore dell'Ispettorato Territoriale, del predetto Ministero, competente per territorio, le attribuzioni di cui ai commi 3,4 e 5 del citato articolo 95;
- Visto l'art.1 comma 7 della legge n.121/2008 con il quale le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;
- Visto l'art. 95 comma 2 bis, aggiunto dal comma 6 dell'art. 14 della legge n. 221/2012, che testualmente stabilisce: " per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2 lettera a) realizzate in cavi cordati ad elica, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore";
- Visto che l'art. 14 comma 6 della legge n. 221/2012 **non trova applicazione** solo nel caso di costruzione di linee elettriche di terza classe (alta tensione) di cui la competenza resta del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO -DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRODIVISIONE III - ASSEGNAZIONE DELLE FREQUENZE AD USO PUBBLICO VIALE AMERICA, 201 - 00144 ROMA;

IL DIRETTORE DELL'ISPettorato TERRITORIALE P.V.A.

DETERMINA

il seguente **PROCEDIMENTO** cui subordinare il rilascio del Nulla Osta ai sensi dell'art. 95 del Decreto legislativo n. 259/03, **AD ESCLUSIONE** delle linee elettriche realizzate in cavi cordati ad elica, sia interferenti che non interferenti con cavi di comunicazione elettronica, di cui al comma 2 lettera a), che sono soggette alla sola presentazione dell'**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

PROCEDIMENTO

1. Il richiedente invia al/ai Gestore/i telefonico/i (operatore/i autorizzato/i a fornire una rete pubblica di comunicazione elettronica) (Telecom, Wind, Fastweb etc) n. 3 planimetrie in scala 1:2.000, con sopra riportato il progetto completo (impianto di rete e impianto di utenza) riferito ai tracciati delle condutture elettriche (di classe 0,1 e 2 secondo le definizioni di classe adottate nel D.P.R. 21 giugno 1968 n. 1062) e/o alle tubazioni metalliche sotterrate che si intendono costruire, modificare o spostare, al fine di acquisire dati e notizie sulla posizione delle linee telefoniche che eventualmente saranno interferite per effetto della costruzione del nuovo elettrodotto modifica e/o spostamento di quello esistente. Detta richiesta con allegata n.1 planimetria dovrà essere inviata, per mera conoscenza, anche a questo Ministero. Le planimetrie prodotte devono riportare l'intero progetto comprensivo di tutte le condutture di energia elettrica e/o cabine elettriche o altro ed eventuali

Via Alfieri, 10 - 10121 Torino
tel. +39 0115763427; +39 0115763424; +390115763421 - fax +39 011 5763436/437
e-mail it.piemonte@mise.gov.it - PEC: com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it
www.mise.gov.it

Referenti: F.T. Langone Antomello, Ferruccio Minò, Fabrizio Massetti



tubazioni metalliche, nella legenda, con colorazioni diversa, devono essere altresì riportati la tensione (o classi) e la modalità di posa (aerea o sotterrata);

2. Nel caso in cui la costruzione delle condutture di energia elettrica e/o delle tubazioni metalliche sotterrate che costituiscono l'intero impianto dovessero avvenire, per la loro totalità, all'interno di un unico fondo del quale il proprietario ha la certezza dell'assenza di cavi di comunicazione elettronica, non si ritiene necessario ottenere dai vari gestori di comunicazione elettronica l'acquisizione di dati e notizie di cui al punto 1, ovvero il proprietario del fondo deve dichiarare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 l'assenza di detti cavi; nel caso in cui il richiedente non è il proprietario del fondo sarà necessaria ugualmente la dichiarazione predetta unitamente alla documentazione attestante il rapporto in essere tra proprietario del fondo e richiedente; in tali casi non si ritiene altresì necessario la produzione dell'atto di sottomissione di cui al successivo punto 4d) ai sensi dell'art. 120 del R.D.n. 1775/1933;
3. Il/i Gestore/i telefonico (operatore autorizzato a fornire una rete pubblica di comunicazione elettronica) dopo aver riportato sulle planimetrie la posizione dei propri impianti ed i tipi di protezione adottate, restituisce/scono due delle tre copie al richiedente.
4. Il richiedente può inviare, anche tramite la Regione, Provincia o Comune anche deputata ad indire la conferenza dei servizi, ai sensi del Decreto Legislativo n. 387/2003, l'istanza, in regola con le disposizioni sul bollo (attualmente 16,00 euro), finalizzata al rilascio del Nulla Osta di cui all'art. 95 del D. Lvo n. 259/03, corredata della seguente documentazione:
 - a) N. due copie del progetto/disegno planimetrico, controfirmato dal legale rappresentante della società, riportante l'intero tracciato delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione);in tale cartografia si dovrà obbligatoriamente riportare una legenda chiara e leggibile con colorazioni diverse per identificare la tensione delle condutture elettriche e per distinguere gli eventuali impianti di utenza da quelli di rete. Per le tubazioni metalliche, si dovrà indicare la lunghezza, la modalità e la profondità di posa, il materiale della condotta, specificandone il diametro (ad esempio acciaio, ferro, ghisa sferoidale), l'eventuale adozione della protezione catodica attiva.
 - b) Documentazione rilasciata dal/i Gestore/i telefonico (operatore autorizzato a fornire una rete pubblica di comunicazione elettronica) relativa alla presenza di eventuali interferenze, unitamente al disegno planimetrico controfirmato dal medesimo gestore;
 - c) n. 1 Dichiarazione d'impegno sulle norme tecniche da osservare per la realizzazione dell'impianto;
 - d) originale dell'atto di sottomissione debitamente registrato all'Agenzia delle Entrate, per le società che producono per la prima volta istanza per il rilascio del nulla osta (in sostituzione all'originale potrà essere prodotta copia conforme all'originale ai sensi di legge); qualora la costruzione delle condutture di energia elettrica non dovessero determinare interferenze con preesistenti cavi di comunicazione elettronica, ossia in assenza di interferenze elettriche, non si rende necessaria la produzione del predetto atto di sottomissione.
 - e) Attestazione originale del versamento di 126,40 euro quale acconto oneri istruttoria su c.c.p. n. 71935720 intestato alla Tes. Viterbo Prestazioni Conti Terzi art.6 co.2, d.lgs 366/2003 – con la causale “Acconto Compensi istruttoria di cui Art.2 comma 1 –let. E) del D.M. 15.02.2006 – Capo 18 –Capitolo 2569/03”; in alternativa è possibile effettuare un bonifico dell'importo pari a 126,40 euro utilizzando il seguente codice IBAN: IT92E076011450000071935720 con la causale “Acconto Compensi istruttoria di cui Art.2 comma 1 –let. E) del D.M. 15.02.2006 – Capo 18 –Capitolo 2569/03;
 - f) Una marca da bollo del valore vigente, da apporre sul Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 comma 1 tariffa, parte prima D.P.R. 642/1972.
 - g) Il richiedente o la Regione/Provincia/Comune competente trasmette la richiesta di nulla osta corredata di tutta la sopra indicata documentazione a questo Ispettorato.
 - h) Valutata detta documentazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, l'Ufficio scrivente rilascerà il preventivo nulla osta.
 - i) Il richiedente dovrà dare comunicazione formale a mezzo Fax/mail di inizio lavori e fine presunta dei lavori.
 - j) A fine lavori il richiedente produrrà la dichiarazione di conformità, inerente il rispetto sia del progetto prodotto e sia delle norme osservate per la realizzazione dell'impianto, con allegata la copia di un documento valido del Legale rappresentante o procuratore o produttore della relativa società).



- k) Nei casi di posa di condutture di energia elettrica, indicate nell'art. 95 comma 2 bis del Decreto legislativo n. 259/03, realizzate in cavo cordato ad elica, si dovrà produrre (alla Regione/Provincia/Comune competente) l'attestazione di conformità, allegata al presente procedimento. Nella circostanza nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale o procedimentale, relativo all'attestazione di conformità tecnica, resta di competenza preventiva dell'Ispettorato scrivente.

In caso di richieste di autorizzazioni comprendenti sia la posa di condutture di energia elettrica, indicate nell'art. 95 comma 2 bis del Decreto legislativo n. 259/03, realizzate in cavo cordato ad elica sia altro tipo di condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate il richiedente della stessa autorizzazione dovrà attivare per ciascuna delle sue parti, due distinti sub-procedimenti, uno con l'attestazione di conformità e l'altro con la richiesta del preventivo nulla osta di competenza di questo Ispettorato e descritto nel presente procedimento.

Torino, 03/07/2013

Il Direttore
(Ing. Mario Scibilia)



LOGO SOCIETA'

Spett.le Regione/Provincia/Comune
(Autorità Amministrativa competente iter
autorizzativo)

.....
p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per Comunicazioni
Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta
Settore III -Reti e servizi di comunicazione
elettronica
via Alfieri, 10
10121 TORINO

Rif. Pratica Anno 2013

Oggetto: Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficiodella
Provincia di....., di una condotta di energia elettrica a MT/BT
aerea/interrata in cavo cordato ad elica da realizzare nel comune di.....
in località.....

Con riferimento all'istanza di Autorizzazione in oggetto Vi trasmettiamo in allegato:

- l'Attestazione di Conformità redatta ai sensi del comma 2 bis all'art. 95 del D. Lgs n. 259/2003-
C.C. Elettroniche;
- la Dichiarazione del Procuratore responsabile/Legale rappresentante/Sindaco che ha redatto
l'Attestato di conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa della condotta di energia
elettrica di cui all'oggetto

All'Ispettorato che legge per conoscenza si fa presente che tutta la documentazione è depositata presso
l'Amministrazione in indirizzo competente al rilascio dell'autorizzazione unica.

Il procuratore/
legale rappresentante/Sindaco

Allegati:

n.1 attestazione di conformità

n. 1 Dichiarazione

LOGO SOCIETA'

Oggetto: Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2 bis all'art. 95 del D. Lgs n. 259/2003- Codice delle Comunicazioni Elettroniche. Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficiodella Provincia di....., di una condotta di energia elettrica a MT/BT interrata in cavo cordato ad elica da realizzare nel comune di.....in località.....

Il sottoscritto nato a..... il.....nella sua qualità di (Sindaco/ Presidente/Rappresentante Legale/altro) della società/comune, domiciliato per la carica in via..... e-mail..... PEC:....., Telefono Fax

Rilascia sotto la propria responsabilità, la seguente

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

1. La condotta di energia elettrica sotterrata in oggetto, è stata progettata con conduttori in cavo cordato ad elica e pertanto rientra nella disciplina di cui comma 2 bis all'art. 95 del D. Lgs n. 259/2003.
2. Il tracciato della condotta di energia elettrica è riportato nella planimetria allegata.
3. La/e sezione/i costruttiva/e di progetto della/e condotta/e di energia elettrica sopra definita/e è/sono riportata/e in allegato.
4. Il progetto prevede che nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni interrate, la sezione costruttiva della condotta di energia elettrica viene adeguata in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nella norma CEI 11-17 capitolo 6 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402 (coesistenza tra cavi di energia e altri servizi tecnologici interrati) in materia di distanze e protezioni reciproche tra le linee di telecomunicazione e le condutture di energia elettrica stesse
5. Le caratteristiche tecniche proprie della tipologia dei componenti delle condutture di energia elettrica (cavi cordati ad elica) e il rispetto della normativa tecnica sopracitata relativa alla modalità di posa dei cavi nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni di cui al punto precedente, escludono che possa verificarsi il manifestarsi di fenomeni induttivi e/o altri fenomeni di interferenza tra le condutture di energia elettrica e gli linee di telecomunicazioni eventualmente presenti in prossimità del tracciato delle condutture di energia elettrica in progetto in qualsiasi condizione di esercizio e guasto.
6. Per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle condutture di energia elettrica in esame la legislazione e le normative tecniche applicabili sono nel dettaglio le seguenti:
 - il R.D. n. 1775/1933 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici;
 - Legge n. 339/1986 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
 - D.M. n. 449 del 21.3.1988 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne";
 - D.M. n. 1260 del 16.1.1991 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
 - D.M. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
 - Decreto Lgs. n. 259/2003, artt. 95 e s.m.i.; 97 e 98: "Codice delle comunicazioni elettroniche";
 - Norme CEI 11-17 ed. luglio 2006 fascicolo 8402;
 - Norme CEI 103-2 ed. dicembre 2006 fascicolo 8598;
 - Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997 fascicolo 4091.

Il Procuratore

All: - Planimetria elettrodotto e sezione costruttiva di progetto delle condutture di energia elettrica

LOGO SOCIETA'

Oggetto: Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficiodella
Provincia di....., di una condotta di energia elettrica a MT/BT
interrata in cavo cordato ad elica da realizzare nel comune di.....
in località.....

**Dichiarazione sulla fase realizzativa del Procuratore responsabile/legale
rappresentante/Sindaco/altro che ha redatto l'attestazione di conformità ai sensi del comma 2-
bis dell'art. 95 del D.Lgs n. 259/03-Codice delle Comunicazioni elettroniche**

Il sottoscritto nato a..... il.....nella sua qualità di
(Sindaco/ Presidente/Rappresentante Legale/altro) della società/comune
....., domiciliato per la carica in
via..... e-mail..... PEC:....., Telefono
..... Fax

Rilascia sotto la propria responsabilità, la seguente

DICHIARAZIONE

- nella fase di realizzazione dell'elettrodotto in cavo cordato ad elica verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nell'attestazione di conformità;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto in cavo cordato ad elica e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23-46) e dei cavi cordati ad elica, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto vale a dire nel caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra la condotta di energia elettrica in cavo cordato ad elica e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (coesistenza tra cavi di energia elettrica ed altri servizi tecnologici sotterrati) distanze di rispetto per i conduttori);
- al termine della costruzione dell'elettrodotto, l'ENEL/AEM/DEVAL/SOGGETTO PRIVATO/COMUNE o altro soggetto procederà ad aggiornare la planimetria del tracciato con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi riscontrati
- , archiviandola nel proprio fascicolo autorizzativo a disposizione per gli eventuali controlli da parte degli organi della Pubblica Amministrazione competente.

Per qualsiasi comunicazione il referente della pratica autorizzativa è il sig.....
(nome, cognome, telefono, email, ufficio).

LOGO SOCIETA'

Oggetto: Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2 bis all'art. 95 del D. Lgs n. 259/2003- Codice delle Comunicazioni Elettroniche. Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficiodella Provincia di....., di una condotta di energia elettrica a MT/BT aerea in cavo cordato ad elica da realizzare nel comune di.....in località.....

Il sottoscritto nato a..... il.....nella sua qualità di (Sindaco/ Presidente/Rappresentante Legale/altro), domiciliato per la carica in via..... e-mail..... PEC:....., Telefono Fax del/la

Rilascia sotto la propria responsabilità, la seguente

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

1. La condotta di energia elettrica aerea in oggetto, è stata progettata con conduttori in cavo cordato ad elica e pertanto rientra nella disciplina di cui comma 2 bis all'art. 95 del D. Lgs n. 259/2003.
2. Il tracciato della condotta di energia elettrica è riportato nella planimetria allegata con le indicazioni delle linee aeree di telecomunicazione rilevate;
3. Le strutture e le relative fondazioni dei sostegni riguardanti gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione sono stati progettati in modo da garantire la loro idoneità alle prestazioni meccaniche richieste dalle condizioni ambientali dalle ipotesi di carico e dal tipo di terreno del sito, previste dalla vigente normativa: Legge 28/06/1986, n. 339; D.M. LL.PP. 21.3.1988, n. 449, pubblicato nella G.U. n. 79 del 05/4/1988; D.M. LL.PP. 16.1.1991, n. 1260 pubblicato nella G.U. n. 40 del 16/1/1991; D.M. LL.PP. 5/8/1998 pubblicato nella G.U. n. 209 del 8/9/1998;
4. Il progetto prevede che nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee aeree di telecomunicazione, la geometria costruttiva della condotta di energia elettrica aerea viene adeguata in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nel Decreto Interministeriale n. 449 del 21.03.1988 - Capitolo II comma 2.1.06 in materia di distanze e protezioni reciproche tra le linee di telecomunicazioni e le condutture di energia elettrica stesse;
5. Le caratteristiche tecniche proprie della tipologia dei componenti delle condutture di energia elettrica (cavi cordati ad elica) e il rispetto della normativa tecnica sopracitata relativa alla geometria costruttiva dell'elettrodotto nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni di cui al punto precedente, escludono che possa verificarsi il manifestarsi di fenomeni induttivi e/o altri fenomeni di interferenza tra le condutture di energia elettrica e le linee di telecomunicazioni eventualmente presenti in prossimità del tracciato delle condutture di energia elettrica in progetto in qualsiasi condizione di esercizio e guasto.
6. Per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle condutture di energia elettrica in esame **la legislazione e le normative tecniche applicabili sono nel dettaglio le seguenti:**
 - il R.D. n. 1775/1933 " Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici (artt. 111,112,120);
 - Legge n. 339/1986 " Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne ";
 - D.M. n. 449 del 21.3.1988 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne ";
 - D.M. n. 1260 del 16.1.1991 " Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne;
 - D.M. 5.8.1998 " Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
 - D.Lgs. n. 259/2003, artt. 95 e s.m.i.; 97 e 98: "Codice delle comunicazioni elettroniche";
 - Norme CEI 11-17 ed. luglio 2006 fascicolo 8402;
 - Norme CEI 103-2 ed. dicembre 2006 fascicolo 8598;
 - Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997 fascicolo 4091.

Il Procuratore

All: - Planimetria elettrodotto

LOGO SOCIETA'

Oggetto: Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficiodella
Provincia di....., di una condotta di energia elettrica a MT/BT aerea
in cavo cordato ad elica da realizzare nel comune di.....
in località.....

**Dichiarazione sulla fase realizzativa del Procuratore responsabile/legale
rappresentante/sindaco/altro che ha redatto l'attestazione di conformità ai sensi del comma 2-
bis dell'art. 95 del D.Lgs n. 259/03-Codice delle Comunicazioni Elettroniche**

Il sottoscritto nato a..... il.....nella sua qualità di
(Sindaco/ Presidente/Rappresentante Legale/altro), domiciliato per la carica in
via..... e-mail..... PEC:....., Telefono
..... Fax del/la

Rilascia sotto la propria responsabilità, la seguente

DICHIARAZIONE

- nella fase di realizzazione dell'elettrodotto in cavo cordato ad elica verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nell'attestazione di conformità;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto in cavo cordato ad elica, nei casi di presenza di linee di telecomunicazioni aeree nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto stesso, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra la condotta di energia stessa e le linee di telecomunicazioni verranno rispettate le prescrizioni contenute nel Decreto Interministeriale per le linee elettriche aeree n. 449 del 21.03.1988 - Capitolo II comma 2.1.06 (distanze di rispetto per i conduttori);
- al termine della costruzione dell'elettrodotto, l'Enel (o altro soggetto) procederà ad aggiornare la planimetria del tracciato con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi riscontrati, archiviandola nel proprio fascicolo autorizzativo a disposizione per gli eventuali controlli da parte degli organi della Pubblica Amministrazione competente.

Per qualsiasi comunicazione il referente della pratica autorizzativa è il sig.....
(nome, cognome, telefono, email, ufficio).

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per Comunicazioni
Ispettorato Territoriale Piemonte V.A.
Settore III - Reti e servizi di comunicazione
elettronica
via Alfieri, 10
10121 TORINO

OGGETTO: richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 95 del Decreto legislativo n. 259/03.
inerente la realizzazione di condutture di energia elettrica (mettere aerea od sotterrata) alla tensione.....
e/o tubazione metallica (mettere in ferro, ghisa, acciaio) DN.....

Il sottoscritto in qualità di (Sindaco / Presidente / Rappresentante Legale
/ altro) del/la con sede legale in via.....
e-mail..... PEC:, Telefono Fax
..... chiede, ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli impianti
Elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle
comunicazioni elettroniche approvato con D.Lgs. 01.08.2003 n. 259, il preventivo nullaosta per la
costruzione di:

- conduttura/e di energia elettrica Volt costituente l'impianto per la connessione (comprensivo sia
dell'impianto di utenza che di quello di rete) alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fonti
rinnovabili¹;
- conduttura/e di energia elettrica Volt costituente l'impianto di rete per la connessione alla rete
elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili¹;
- conduttura/e di energia elettrica Volt costituente l'impianto di utenza per la connessione alla rete
elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili¹;
- conduttura/e di energia elettrica (generica) Volt;
- tubazione metallica sotterrata a qualunque uso destinata (nel progetto inserire il tipo di metallo – ad
esempio acciaio, ghisa ecc- e il diametro della tubazione);
- conduttura/e di classe zero (linee telefoniche, telegrafiche) per segnalazione e comando a distanza a
servizio di impianti elettrici e/o tubazioni metalliche;
- tubazione metallica sotterrata a servizio della rete Gas (nel progetto inserire il diametro della tubazione e
la pressione di esercizio espressa in "bar");

Si evidenzia che per le condutture di energia elettrica di cui si richiede il nulla osta non vengono utilizzati i
cavi cordati al elica.

Da realizzarsi nella seguente località: Via/strada/frazione
comune di.....

I lavori di costruzione per i quali si richiede il Nulla Osta, sono dettagliati e specificati nel
progetto ², allegato alla presente, che la scrivente si impegna a rispettare. Tale progetto è stato visionato
dalla/e seguente società di telecomunicazioni (.....).

Nell'esecuzione dei lavori, di cui all'oggetto, adotterà i migliori provvedimenti suggeriti dalle
norme tecniche per salvaguardare l'incolumità delle persone ed evitare eventuali danni a tutte le opere
attraversate ponendo, nella fattispecie, particolare attenzione a tutti gli impianti di rete pubblica di
comunicazione elettronica eventualmente interferiti dalla costruzione dell'impianto in oggetto.

¹ Inserire l'impianto in questione

² le cartografie devono obbligatoriamente riportare una legenda chiara e leggibile con colorazioni diverse per identificare la tensione delle
condutture elettriche e per distinguere gli eventuali impianti di utenza da quelli di rete; inoltre è necessario ulteriormente evidenziare eventuali
tubazioni metalliche sotterrate presenti nel progetto.

Alla presente istanza si allega la seguente documentazione:

- N. due copie del progetto, firmate dal legale rappresentante di cui una riportante le eventuali interferenze segnalate dagli operatori R.P.C *;
- Originale o copia conforme all'originale ai sensi della normativa vigente, dell'Atto di Sottomissione registrato presso l'Agenzia delle Entrate (solo per la prima istanza presentata dalla società);
- Dichiarazione d'impegno sul rispetto delle norme da osservare per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- Attestazione di versamento di euro 126,40 sul (centoventisei/40) su c.c.p. n. 71935720 intestato alla Tes. Viterbo Prestazioni Conti Terzi art.6 co.2, d.lgs 366/2003 – con la causale “acconto oneri di istruttoria richiesta Nulla Osta di cui art.95 D.Lvo. 259/03- Art.2 comma 1 –let. E) del D.M. 15.02.2006–Capo 18–Capitolo 2569/03 fatto salvo eventuale conguaglio finale”;
- N. 1 marca da bollo da euro 16,00 libera da apporre sul nulla osta da rilasciare.

Firma

Data

*** In alternativa, qualora tutte le condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate che costituiscono l'intero impianto dovessero avvenire, per la loro totalità, all'interno di un unico fondo del quale il proprietario ha la certezza dell'assenza di cavi di comunicazione elettronica, non si ritiene necessario ottenere dai vari gestori di comunicazione elettronica l'acquisizione di dati e notizie inerenti le eventuali interferenze. In tale circostanza si potrà produrre una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata copia del documento del dichiarante.**

PROMEMORIA:

- o la domanda deve essere prodotta in bollo ai sensi di legge salvo eventuali esenzioni delle quali vanno citati gli estremi;
- o il progetto dovrà essere formato dai seguenti documenti:
 - a) Relazione tecnica in cui dovranno essere indicate le seguenti caratteristiche tecniche:
 - 1. **per le linee elettriche:** lunghezza modalità di posa delle linee (aerea o sotterrata), tensione frequenza di esercizio, tipo di cavi utilizzati, sezione e materiali dei conduttori; nel caso di linee aeree si dovrà indicare la dimensione e tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola semplice o doppio) organi di manovra, accessori e tipo di eventuali giunti
 - 2. **per le tubazioni metalliche,** come per esempio le condotte forzate, rete acquedotto, rete gas, oleodotto, teleriscaldamento, si dovrà indicare la lunghezza, la modalità e la profondità di posa, il materiale della condotta (ad esempio acciaio, ghisa sferoidale), l'eventuale adozione della protezione catodica attiva, la pressione massima di esercizio espressa in bar per le reti gas; vanno inoltre precisati diametro e materiale adottato;
 - b) mappa/corografia (2 copie) in scala 1:25.000 o su estratto C.T.R. o altra scala idonea con evidenziata l'area dell'intervento; tale mappa deve essere funzionale alla individuazione dell'area sia per la segnalazione dei cavi di comunicazione elettronica presenti in zona sia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo
 - c) disegno planimetrico (2 copie) in scala adeguata (1:500, 1:1000, 1:1500) riportante l'intero tracciato delle tubazioni metalliche e delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione); in tale cartografia si dovrà obbligatoriamente riportare una legenda chiara e leggibile con colorazioni diverse per identificare la tensione delle condutture elettriche e per distinguere gli eventuali impianti di utenza da quelli di rete; inoltre è necessario ulteriormente evidenziare eventuali tubazioni metalliche sotterrate presenti nel progetto
- o in fase di costruzione devono essere osservate le norme vigenti in materia di attraversamenti e parallelismi fra cavi telefonici ed altri servizi (norme C.E.I. ed. 11-17-1992 fasc. 1890 per cavi elettrici e tubazioni metalliche dotate di protezione catodica; D.M. M.I. 24.11.84; D.M. 17.04.2008.
- o Norme UNI 9165
- o Norme UNI 9860 e le suddette norme C.E.I. per il gas);
- o ad inizio lavori si invierà un fax al Settore III - Interferenze Elettriche al numero 0115763436 o 0115763437 per eventuale visita ispettiva da parte dei funzionari dell'Ispettorato Territoriale;
- o a fine lavori si invierà un'autocertificazione sul rispetto delle norme di cui alla dichiarazione d'impegno con copia del documento valido del Sindaco / Presidente / Rappresentante Legale / altro;
- o NB: nell'oggetto vanno menzionati unicamente gli impianti di ns. competenza amministrativa (condutture elettriche e/o tubazioni metalliche).

Tale istanza deve essere firmata da un legale rappresentante della società o da un procuratore avente poteri di firma oppure nel caso di un comune dal Sindaco;

Reti di comunicazione elettronica ad uso privato

Nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche, l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al seguente ufficio: **Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento per le Comunicazioni – Direzione generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione – Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA**

Restano escluse da tale specifico obbligo di autorizzazione generale le reti ad uso privato di cui ai punti 1 e 2 realizzate sul proprio fondo così come previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del citato Codice delle Comunicazioni.